

SPECIALE
Informazione pubblicitaria
a cura di **RCS**
PUBBLICITÀ

LAVORO E DISABILITÀ

L'Istituto lancia una campagna di informazione sulle modalità di attivazione dei progetti

Dall'Inail oltre 21 milioni di euro per il reinserimento dei disabili da lavoro

Ancora più sostegno alle imprese per la promozione di interventi per il reinserimento lavorativo

Dall'Inail 21,2 milioni di euro a favore delle imprese che promuovono interventi finalizzati al reinserimento e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro. È questa l'importante operazione promossa nel 2017 dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, sempre più impegnato per la piena inclusione sociale e professionale dei disabili. A tale scopo l'Inail ha pubblicato di recente un'importante circolare (n. 51/2016) che fornisce tutti gli elementi necessari a chiarimento e supporto di quanto contenuto nel nuovo Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro. Approvato lo scorso 11 luglio, questo provvedimento dà concreta attuazione alle disposizioni della Legge di stabilità 2015 che - con implicito riconoscimento alle particolari attitudini e professionalità dell'Inail - ha attribuito all'Istituto competenze primarie dirette in tema di integrazione e reinserimento lavorativo. La circolare, in particolare, si sofferma sulle modalità del sostegno fornito dall'Inail ai datori di lavoro per ottemperare agli obblighi di adozione degli accomodamenti ragionevoli in favore delle persone con disabilità per infortunio o malattia professionale nella fase del reinserimento lavorativo, in via prioritaria con la stessa mansione svolta prima dell'evento lesivo oppure con una mansione diversa. Gli interventi sono individuati nell'ambito di un progetto di reinserimento lavorativo personalizzato che prevede il coinvolgimento del lavoratore e la partecipazione attiva del datore di lavoro, che cura direttamente la fase esecutiva in piena rispondenza alle misure organizzative e a ogni altra pe-

culiarità aziendale. Entro i limiti degli importi stanziati - pari a 21,2 milioni di euro nel 2017 - l'Istituto rimborsa ai datori di lavoro le spese relative alla realizzazione degli interventi di reinserimento lavorativo, fino a un massimo di 150mila euro per ciascun progetto personalizzato, con la possibilità di ottenere un'anticipazione fino al 75% della spesa. Nel dettaglio, per gli interventi di superamento e di abbattimento delle barriere architettoniche - che comprendono gli interventi edilizi, impiantistici e domestici - è previsto un limite massimo di spesa rimborsabile dall'Inail pari a 95mila euro, mentre nel caso di interventi di adeguamento e di adattamento delle postazioni di lavoro - con arredi, ausili e dispositivi tecnologici, informatici o di automazione - il rimborso può arrivare fino a un massimo di 40mila euro. Per gli interventi di formazione - in cui rientrano sia gli interventi personalizzati di addestramento all'utilizzo delle postazioni e delle relative attrezzature di lavoro, sia quelli di formazione e tutoraggio utili ad assicurare lo svolgimento della stessa mansione o la riqualificazione professionale per svolgerne un'altra - la spesa massima rimborsabile è pari a 15mila euro. Nei limiti complessivi fissati per ciascuna tipologia di intervento, al datore di lavoro è rimborsato il 100% delle spese sostenute per il superamento o l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento delle postazioni di lavoro. Nel rispetto della normativa comunitaria vigente, l'importo che l'Inail può rimborsare per gli interventi di formazione è invece pari al 60% del costo totale.

AL VIA ANCHE UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE
Nella consapevolezza dell'im-



portante funzione svolta dall'informazione istituzionale per rendere conoscibili e comprensibili anche ai "non addetti ai lavori" provvedimenti che presentano necessari profili di tecnicismo, Inail ha organizzato inoltre un'importante campagna di comunicazione - articolata tra la seconda metà di gennaio e il mese di marzo - col coinvolgimento della stampa quotidiana e periodica, le reti televisive, internet e i social media. L'attività di informazione proseguirà per tutto il 2017 con eventi organizzati dalle sedi territoriali Inail ai quali saranno chiamati a partecipare tutti i principali stakeholder dell'Istituto, al fine di dare la più ampia informazione sulle modalità di attivazione degli interventi a tutela delle persone con disabilità da lavoro per la conservazione del posto di lavoro. L'obiettivo delle attività messe in atto è dare forza al modello di servizio del "nuo-

vo Inail", che mette al centro la persona con disabilità da lavoro, destinataria non solo di prestazioni economiche che indennizzano il danno biologico, ma anche di una più articolata gamma di interventi personalizzati diretti a favorire il massimo recupero delle funzioni lesive e la piena integrazione in ambito familiare, sociale e lavorativo. Nato come ente per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, l'Inail ha esteso nel tempo le proprie competenze qualificandosi oggi come un Istituto ricco di eccellenze, capace ed efficiente, che sta realizzando con successo la sfida del Polo salute e sicurezza. Grande soggetto pubblico - unico in Europa - in grado di garantire la tutela globale e integrata del lavoratore, l'Inail è sempre più impegnato nella piena realizzazione del diritto alla tutela privilegiata previsto dall'articolo 38 della Costituzione; una missione di altis-

simo valore sociale che vede l'Istituto configurarsi come una "filiera" ormai definita e completa in ogni suo aspetto: dalla ricerca alla prevenzione, dall'assicurazione alla cura, dalla riabilitazione al reinserimento.

VERSO NUOVI TRAGUARDI

In tale processo il 2017 si qualifica, dunque, come un anno di importanza strategica per l'Inail. Tra le principali novità il significativo ampliamento dell'offerta protesica e riabilitativa: a cominciare dall'apertura della filiale di Lamezia Terme del Centro Protesi di Vigoroso di Budrio, la cui attivazione è prevista per fasi progressive, nell'anno in corso. L'allargamento delle tutele passerà, inoltre, per la cosiddetta "presa in carico globale" grazie alla progressiva erogazione delle prestazioni sanitarie integrative su tutto il territorio nazionale.

"SuperAbile", il contact center integrato al servizio del cittadino

News, approfondimenti, percorsi tematici, possibilità per i navigatori di interagire, un call center di consulenza gratuito con operatori in grado di comunicare in lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, russa e rumena, un magazine mensile: tutto questo è "Superabile Inail"; il contact center integrato per la disabilità, da pochi giorni on line completamente rinnovato. Promosso per tutti coloro che cercano informazioni chiare e dettagliate - persone con disabilità - ma anche enti, istituzioni associazioni e operatori del settore - "SuperAbile" si è affermato come strumento imprescindibile dove trovare attenzione e disporre di percorsi di consulenza e orientamento. Costruito all'insegna della massima accessibilità, il call center è pienamente multicanale e in grado "di interagire" con l'utente a seconda delle sue preferenze: telefono, Dts, fax, email e posta ordinaria. Oltre al numero verde 800.810.810 sono disponibili un portale web ricco e aggiornato quotidianamente, una rivista cartacea e una casella di posta elettronica (superabile@inail.it).



PER INAIL UNA PERSONA CON DISABILITÀ DA LAVORO OCCUPA UN POSTO IMPORTANTE. IL SUO.

Progetti personalizzati per il reinserimento

Inail sostiene i datori di lavoro con interventi per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, l'adeguamento e l'adattamento delle postazioni di lavoro e la formazione. Rimborso o anticipo delle spese fino a un massimo di 150.000 euro a progetto.

Per informazioni più dettagliate vai su inail.it
INAIL, la persona al centro del nostro impegno